



Fondo Scuola Espero

FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 145

SCHEDA DEI COSTI

(In vigore dal 01/06/2017)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a ESPERO nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a ESPERO, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Costi della fase di accumulo (1)	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	- 2,58 € a carico dell'aderente (anche nell'ipotesi di adesione del familiare fiscalmente a carico) da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione. Qualora l'adesione si realizzi on line tramite il portale Stipendi P.A. (NoiPA) il costo "una tantum" non verrà addebitato all'associato. - 2,58 € a carico del datore di lavoro: il datore di lavoro pubblico ha già versato l'intero ammontare per il comparto pubblico; il datore di lavoro privato provvederà a versare tale importo, una tantum, all'atto dell'iscrizione di ciascun dipendente.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	- 0,07% su base annua calcolato sulla retribuzione annua utile al calcolo della contribuzione, fino al 30 giugno 2017. A partire dal 1° luglio 2017 0,065% sulla retribuzione annua utile al calcolo della contribuzione La quota associativa annuale verrà prelevata in ratei mensili dalle quote di contribuzione.
Direttamente a carico dei soggetti fiscalmente a carico	- € 10 su base annua. La quota associativa annuale verrà prelevata in una unica soluzione dalla contribuzione, anche in mancanza di versamenti.
Indirettamente a carico dell'aderente:	

- Comparto Garanzia	- Commissione di Gestione: 0,25% annuo calcolato sul patrimonio del comparto. Le commissioni sono corrisposte ai gestori trimestralmente, sulla base del patrimonio medio gestito. - Commissione Banca Depositaria: 0,019% annuo calcolato sul valore complessivo del Fondo ad ogni singola valorizzazione e prelevata trimestralmente.
- Comparto Crescita	- Commissione Gestione: 0,1503% annuo calcolato sul patrimonio di comparto. Le commissioni sono corrisposte ai gestori trimestralmente, sulla base del patrimonio medio gestito. - Commissione Banca Depositaria: 0,022% annuo calcolato sul valore complessivo del Fondo ad ogni singola valorizzazione e prelevata trimestralmente.

Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)

Anticipazione	5,50 euro
Trasferimento	5,50 euro
Riscatto	10,50 euro
Riallocazione della posizione individuale	5,50 euro dal secondo switch, il primo è gratuito
Riallocazione del flusso contributivo	- Non previsto

(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

Nota Bene: il Fondo non ha scopo di lucro, per cui gli oneri che gravano sull'associato durante la fase di accumulo attengono alle sole spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono, pertanto, il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione dell'onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

Ogni onere relativo alla gestione delle risorse finanziarie, sarà addebitato sul comparto di pertinenza in funzione delle specifiche tipologie di costo.

Le spese amministrative saranno ripartite proporzionalmente su ogni comparto in funzione del numero degli aderenti. Ogni aderente sosterrà le medesime spese amministrative a prescindere dal comparto prescelto.

Per ricevere maggiori informazioni sugli oneri di partecipazione al Fondo, occorre visionare la sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare".

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di ESPERO, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Comparti	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garanzia	0,93%	0,57%	0,43%	0,32%
Crescita	0,83%	0,47%	0,33%	0,22%

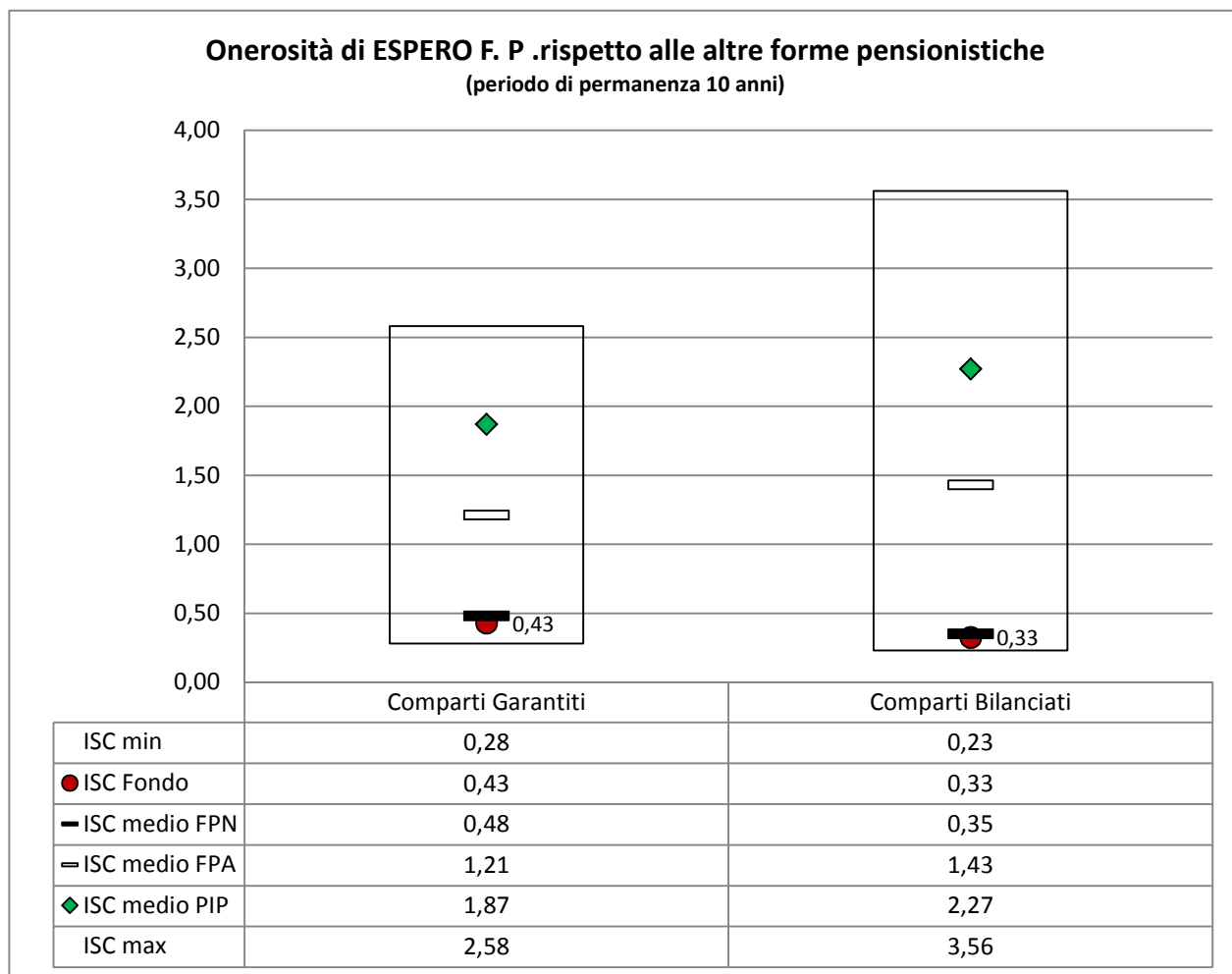
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha valenza meramente orientativa.

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di ESPERO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di ESPERO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito *web* della COVIP (www.covip.it).